



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio 1 - Pianificazione e programmazione energetica
IL DIRIGENTE AD INTERIM

- VISTO** lo Statuto della Regione e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29/12/1962, n. 28, e 10/4/1978, n. 2, nonché il D.P.Reg. 28/2/1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ecc."*;
- VISTA** la L.R. 16/12/2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO** il D.P.Reg. 5/4/2022 n. 9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19, ecc."*;
- VISTO** il D.lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m., relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;
- VISTA** la legge 6/11/2012, n. 190 e s.m., recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ecc"*;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 13/2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** la legge regionale 16/1/2024, n. 1 *"Legge di stabilità regionale 2024-2026"* e la legge regionale 16/1/2024 n. 2 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026"*;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10/8/2023 con il quale all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale dell'8/8/2023, n. 344, è stato conferito l'incarico di Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il DDG n. 1753 del 25/07/2024 con il quale è stato nuovamente conferito all'avv. Vincenzo Cusimano, già dirigente dell'Area Affari legali e contenzioso, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 1- Pianificazione e programmazione energetica di questo Dipartimento regionale dell'energia, per la durata di mesi tre, con decorrenza 29/07/2024;
- VISTO** il DDG n. 1754 del 25/07/2024 con il quale il suddetto Dirigente generale ha conferito all'avv. Vincenzo Cusimano la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa di competenza del Servizio 1, autorizzandolo contestualmente ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTE** le delibere CIPE 30/07/2010, n. 79, 11/01/2011 n. 1, concernente *"Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013"* e 26/10/2012 n. 113, concernente: *"Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione"*;
- VISTO** il DDG n. 908 del 26/10/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92, con il quale veniva approvato il *Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC) - al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors - PAC Nuove Iniziative Regionali)* e la relativa modulistica ivi allegata

- VISTO** il DDG n. 57 del 25/1/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1/3/2019, reg. n. 1, fg. n. 28 con il veniva prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni per la redazione del PAESC";
- VISTA** la circolare dirigenziale n. 1/2018 prot. n. 45907 del 7/12/2018, recante "Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, DDG n. 908 del 26.10.2018 - Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani";
- VISTO** il DDG n. 997 del 28/8/2019, modificato con DDG n. 157 del 1° marzo 2021 e con DDG n. 96 del 6/3/2023, quest'ultimo registrato dalla Ragioneria centrale al n. 56 del 13/3/2023, con il quale veniva approvata la "Pista di controllo" relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Misure anticicliche/Nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 2/4/2019, come rettificato dal DDG n. 361 del 24/4/2019, con il quale veniva approvato l'elenco delle istanze ammissibili, per un importo complessivo di € 5.163.858,75, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC", approvato con il su citato DDG n. 908/2018, nel quale l'istanza del comune di **Centuripe (EN)**, risulta ammessa a contributo per un importo pari a € **14.666,40**;
- VISTO** il **D.D.G. n. 1189 del 9/10/2019**, con il quale è stato concesso in favore del Comune il finanziamento di € **14.666,40**, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), ed impegnata la relativa somma;
- VISTO** il **D.R.S. n. 726 del 22/6/2021**, con il quale veniva liquidata in favore del Comune, a titolo di anticipazione del 40% sul contributo concesso, la somma di € **5.866,56** in base al seguente quadro delle spese ammissibili:

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
1) personale dipendente e non dipendente del beneficiario	
2) strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	
3) servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	
4) spese generali a carico del beneficiario	
TOTALE (1+2+3+4)	14.666,40

- VISTO** il punto 6 "Procedura", dell'Avviso pubblico sopra indicato, il quale elenca la documentazione che il Comune beneficiario è tenuto a produrre ai fini della rendicontazione e certificazione della spesa nonché per l'erogazione del saldo del contributo di cui trattasi;
- VISTA** l'istanza di richiesta del saldo del contributo, presentata dal Comune con PEC del **7/05/2024** (prot. entrata DRE n. **15662 del 7/05/2024**), e successive integrazioni, con le quali il Comune medesimo ha trasmesso la documentazione prevista dal bando e necessaria per l'erogazione del saldo;
- ATTESO** che, a fronte del contributo concesso con D.D.G. n. 1189 del 9.10.2019 pari ad € 14.666,40, il Comune ha tuttavia rendicontato, con documentazione giustificativa di spesa, la somma complessiva di € **12.198,03**;
- CONSIDERATO** che con nota prot. 25419 del 6/08/2024, è stato comunicato al Comune che per l'importo liquidato relativo alle fatture n. 1/22 del 6/7/22 di € 4.000,00 e n. 15/22 del 7/11/22 di € 4.000,00 si sarebbe dovuto procedere allo scorporo dell'IVA nella considerazione che il professionista incaricato non era soggetto IVA, e che nel *verbale di gara per l'affidamento dell'incarico di Energy Manager per la redazione del PAESC il servizio è stato affidato per un importo netto di 9.998,39 (comprensivo di oneri previdenziali ed assicurativi) oltre I.V.A.*, e che quindi avrebbe dovuto essere erogata la somma complessiva di € **10.755,41**;
- PRESO ATTO** dell'esito positivo dell'istruttoria, la verifica della documentazione finale di spesa, ivi compresa quella relativa ai dati e alle validazioni inseriti nel sistema Caronte, presentata dal Comune a corredo dell'istanza di saldo, si ritiene di rideterminare il contributo concesso nella somma complessiva pari ad € **10.755,41**;
- VISTA** la nota prot. n. 1514 del 5/2/2024 (prot. entrata DRE n. 4356 di pari data) con cui la Presidenza della Regione - Dipartimento regionale della Programmazione, ha comunicato che il termine previsto di utilizzo delle risorse dei Piani di Azione e Coesione – PAC Sicilia 2007/2013 viene stabilito, improrogabilmente, al 31/12/2024;

VISTO il D.D. n. 696 del 9/5/2024 con il quale il Ragioniere generale della Regione - Dirigente generale del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, provvede al riaccertamento dei residui passivi ante 2022, apportando al bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario 2024, le opportune variazioni in termini di cassa;

RITENUTO pertanto di dovere liquidare al Comune la somma di € **4.888,85** a titolo di saldo del contributo per la redazione del PAESC e dover disimpegnare l'importo residuo dell'impegno non liquidato col presente provvedimento pari a € **3.910,99**

D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, che qui si intendono ripetute e trascritte, è liquidata la somma di € **4.888,85** in favore del comune di **Centuripe (EN), C.F. 00102530862**, a titolo di saldo del contributo concesso con D.D.G. n. 1189 del 9.10.2019 per la redazione del PAESC, **cod. CUP n. C59F19000220002, cod. Caronte n. SI_1_22627**, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento regionale dell'energia, *"Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove azioni" (altre azioni a gestione regionale)*, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024, in conto residui (impegno di spesa n. **259/2021**).
- Art. 2)** La somma liquidata con l'art. 1 sarà erogata mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Comune beneficiario, a mezzo accreditamento su conto corrente di tesoreria provinciale.
- Art. 3)** L'importo residuo dell'impegno sopra citato non liquidato, pari a € **3.910,99** è disimpegnato.
- Art. 4)** In conformità alle previsioni di cui al punto 10 *"Obblighi del beneficiario"* dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 908/2018, il Comune beneficiario del contributo di cui trattasi è obbligato a inserire nell'apposita piattaforma *"PAESC"* gestita da ENEA i dati dell'inventario di base delle emissioni e i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAESC, anche con riferimento al conseguimento dei target di riduzione dei consumi di energia primaria (TEP) assegnati alla Regione nell'ambito del perseguimento degli obiettivi regionali al 2030; il Comune beneficiario, attraverso il proprio Energy Manager, si impegna ad aggiornare i suddetti dati per almeno due anni dall'erogazione del contributo.
- Art. 5)** In conformità al punto 14 dell'Avviso medesimo, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e contabile presentata; a tal fine il Comune di cui all'art. 1 si impegna a tenere a disposizione e a esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo; nel caso in cui la documentazione di cui sopra non sia accessibile, neppure parzialmente, o ne venga accertata l'irregolarità ovvero la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo, l'Amministrazione regionale avvierà il procedimento finalizzato alla declaratoria di decadenza totale o parziale del contributo di cui trattasi e al recupero delle somme già versate, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.
- Art. 6)** Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 15/4/2021 n. 9, notificato a mezzo PEC al Comune beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale di questo Dipartimento regionale dell'energia, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014 e s.m., nonché sul sito *www.euroinfosicilia.it*, e per estratto nella GURS.
- Art. 7)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 10/09/2024

Il Dirigente ad interim del Servizio 1

avv. Vincenzo Cusimano

L'Istruttore direttivo

dott. Antonio Guida

firma autografa sostituita dalla indicazione a stampa

ex art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993